

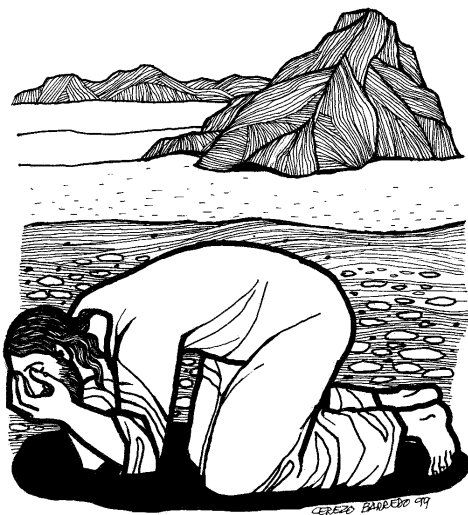
Dal Vangelo secondo Marco

Vangelo della
prossima Domenica



In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana.

Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».



PREGA CON IL VANGELO

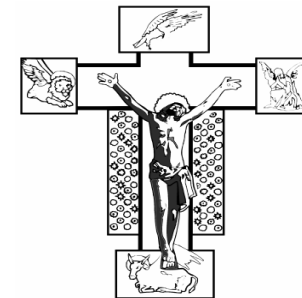
O Signore, che hai il potere di rimettere i peccati e di guarire le nostre anime, fa' che non venga mai meno in noi la certezza nella potenza della tua misericordia. Insegnaci ad avere sempre una fede incrollabile in te, che hai la chiave per accedere alla tua grazia. Non permettere che ci scandalizziamo davanti alle meraviglie compiute dal tuo amore misericordioso e che non chiudiamo i nostri cuori ai richiami dello Spirito.

*Se vuoi risuscitare con Gesù a Pasqua
impara a ricostruire sulle ceneri
della tua vecchia vita*

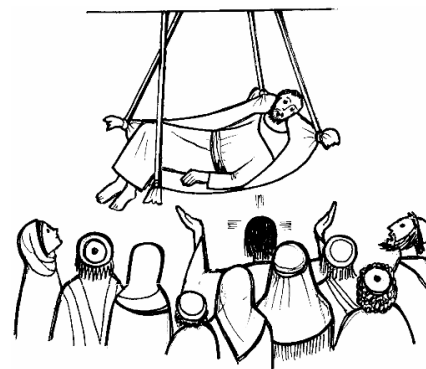
Parrocchia

S. Maria Madre della Chiesa

Supplemento settimanale
22 febbraio 2009



Insieme



**"II FIGLIO
DELL'UOMO
HA IL POTERE
DI PERDONARE
I PECCATI"**

LA guarigione del paralitico di Cafarnaon evidenzia la necessità che l'uomo ha di esser perdonato da Dio per vivere con dignità. Il paralitico, condotto a Gesù da quattro persone, in quanto impedito di muoversi con le proprie forze, diventa l'immagine dell'uomo soggiogato dal male che lo paralizza: incapace di camminare secondo il Vangelo, di contemplare il Cielo, di aprirsi al prossimo, di intessere relazioni di amicizia. Ciò significa che Gesù, Figlio di Dio, non chiude il cerchio attorno a sé, bensì attira ed accoglie ogni persona.

Con la dichiarazione: «Figliolo, ti sono rimessi i tuoi peccati», Gesù dimostra che egli ha il potere di rimettere i peccati. Il Vangelo vuol celebrare la signoria di Cristo sul male. Evento già prefigurato dalla I Lettura. Dio, dimenticando i peccati del passato, realizzerà un'opera inaudita: piegherà il popolo perché dal deserto torni a lui.

La II Lettura narra che Cristo ha attuato tutte le promesse antiche e ha impresso in noi il sigillo dello Spirito, segno dell'avvenuta riconciliazione e della vita restituita agli uomini. Bisogna accalcarsi attorno a Gesù per esser liberati dai ceppi che ci avvolgono come in una morsa mortale.

Liturgia della Settimana

LUNEDI' 23 ore 08.00 S. Messa

MARTEDI' 24 ore 08.00 df Chini Onorio - Dannira

MERCOLEDI' 25	ore 08.30 S. Messa e Imposizione delle CENERI
Le Ceneri	ore 20.00 S. Messa e Imposizione delle CENERI df Olivo

GIOVEDI' 26 ore 08.00 df Silvano Cappellazzo - Agnese e Ruggero

VENERDI' 27 ore 08.00 S. Messa

SABATO 28 ore 19.00 df Emma Omobono e Sabrina-Verdi Salvatore-Carmelino Bicego-Dal Lago Ferruccio e Fochesato Giustina-Costa Teresa e fam-Ronchi Attilio e Maria

DOMENICA 1 Marzo **Domenica I Quaresima B**
 ore 08.30 df Settimio Gasparella-Corrà Erina-
 Giovanni e Paolo-Ermetti Angelo-Soldà Venanzio
 ore 10.30 df Anime del Purgatorio
 ore 18.30 df d Alessio-Bicego Narciso

AVVISI

LUNEDI' ore 20,30 Consiglio Pastorale Parrocchiale

MARTEDI' ore 20,30 Schola Cantorum

GIOVEDI' ore 20,30 Genitori dei battezzandi

ore 20,30 Gruppo redazione del Bollettino parrocchiale

VENERDI' ore 14,30 Catechiste 2^a elem.

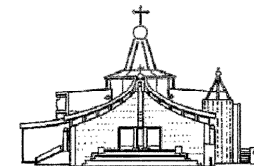
SABATO ore 20,30 Oratorio: attività ricreative per ragazzi e giovani

SABATO e DOMENICA: Uscita Cresimandi a Castelvechio

VENERDI' ore 20,30 a S. Sebastiano-Cornedo : 4° incontro del percorso vicariale "VIVERE PER ...chiamati ad un oltre" (aperto a tutti i giovani).

In Chiesa nell' apposito cesto: Raccolta di viveri a lunga conservazione per aiutare famiglie in difficoltà economiche

Vita Nostra



Il Sacramento della libertà e della pace

Il papa aveva commissionato a Michelangelo Buonarroti il proprio monumento funebre; pieno di ammirazione davanti al Mosé, chiese lumi al genio sulla sua opera e si sentì rispondere: "è stato semplice: ho preso un blocco di marmo e ho tolto tutto ciò che non è Mosé".

Il peccato è tutto ciò che non è Mosé, tutto ciò che ci rende diversi dal capolavoro che Dio vuole che diventiamo.

Perciò è per noi indispensabile poterci liberare dal peccato, volare liberi e in alto e poter correre come il paralitico guarito: il peccato è offesa a Dio, ma anche offesa a ciò che siamo chiamati a diventare.

Il nostro Dio, dice Gesù, è un Padre che perdona, che restituisce dignità, che rende liberi di amare.

Tutti portiamo nel cuore delle tenebre, delle cose che ci spaventano, delle pulsioni che ci turbano, oscure.

Le tenebre esistono, inutile nasconderele.

Non lasciamo che le tenebre parlino al nostro cuore, ma che la nostra vita, come quella del Maestro, diventi un unico, grande, ripetuto "sì".

Potremo allora prendere in mano il lettino della nostra paralisi, le abitudini oscure su cui ci eravamo adagiati, per tornarcene tranquillamente a casa.



*Il Centro Aiuto alla Vita ringrazia per le offerte raccolte domenica 1 febbraio:
 €. 961,68*